



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA COLONIA

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero” e successive modifiche;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario per questo Istituto, ai fini dell’assolvimento dei propri compiti istituzionali, provvedere, nel rispetto delle procedure indicate, da ultima, dalla Circolare 26/2015 del MEF, allo smaltimento dei beni oggetto di dismissione in quanto non più utilizzabili per le esigenze funzionali dell’Istituto o passibili di essere posti fuori uso per cause tecniche, anche in quanto non più corrispondenti agli standard di efficienza, qualità e sicurezza richiesti;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo delle spese per questa voce ammonta a 1.500,00 euro (millecinquecento/00 euro) al lordo delle imposte indirette;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l’articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per provvedere allo smaltimento dei beni dismessi in quanto non più utilizzabili per le esigenze funzionali dell'Istituto o passibili di essere posti fuori uso per cause tecniche, anche in quanto non più corrispondenti agli standard di efficienza, qualità e sicurezza richiesti;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al **Titolo II – Spese di funzionamento - Cap. II.08 – Manutenzioni** del bilancio di sede 2022;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Jolanda Lamberti, direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Colonia, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'evento di cui trattasi;

Colonia, 20 giugno 2022

Il Direttore
Dott.ssa Jolanda Lamberti